ALLEGATO 2

SCHEDE BOTANICHE DELLA VEGETAZIONE DI PROGETTO

COMMITTENTE: BERNARDI SRL

Arch. Paesaggista Marica Succi

Dott. Domenico Dipinto

Studio DipintoSucci

Viale Italia 47, Forlì

www.dipintosucci.com

Acer campestre
Arbutus unedo
Cercis siliquastrum
Cornus mas
Prunus cerasifera
Pyrus calleryana 'Chanticleer'
Lagerstroemia indica
Fraxinus angustifolia
Fraxinus ornus
Acer saccharinum
Carpinus betulus
Celtis australis
Populus alba
Populus nigra 'Italica'
Quercus ilex
Quercus robur
Zelkova carpinifolia

Acer campestre

Specie decidua autoctona, ampiamente diffuso in boschi mesofili dal livello del mare fino al *Fagetum*

Forma chioma: piramidale/ovale

Crescita dei germogli 25-35 cm/anno

Altezza a maturità: 7-10m

Principali patogeni o parassiti: Funghi: Oidio; Insetti: *Metcalfa*.

Potenziale emissione VOCs

Classe: Isoprene

Quantità: Bassa

Tolleranza agli stress abiotici

Siccità: medio-alta

Salinità: media

Compattazione: medio-alta

Sommersione: media

Inquinanti: alta

Stoccaggio CO2 e Abbattimento inquinanti si rimada alla Tabella

Note

Poche esigenze di manutenzione: sopporta bene la potatura. Pianta mellifera.

Utilizzo nel parco: Specie utilizzata principalmente nella vegetazione paesaggistico-urbanistico ma ripresa per dare continuità anche nelle altre due categorie, essendo presente nella vegetazione del querco-carpineto in cui è sottesa l'area.

Arbutus unedo

Specie sempreverde autoctona, Ampliamente diffuso nei paesi del Mediterraneo occidentale

Forma chioma: espansa/arbustiva

Crescita di germogli: 20 cm/anno

Altezza a maturità: 3 m

Principali patogeni o parassiti: poco soggetto

Potenziale emissione VOCs

Classe: -

Quantità: -

Tolleranza agli stress abiotici

Siccità: alta

Salinità: media

Compattazione: medio-alta

Sommersione: bassa

Inquinanti: alta

Stoccaggio CO_2 e Abbattimento inquinanti si rimada alla Tabella

Note

Poche esigenze di manutenzione: sopporta bene la potatura. Pianta mellifera e attrattiva per l'avifauna.

Utilizzo nel parco: Specie utilizzata principalmente nella vegetazione con funzione di mitigazione come macchie a portamento arbustivo.

Cercis siliquastrum

Specie decidua, autoctona, ampiamente diffusa in Europa meridionale e in Italia

Forma chioma: arrotondata

Crescita dei germogli 25-30 cm/anno

Altezza a maturità: 6-12m

Principali patogeni o parassiti: poco suscettibile.

Potenziale emissione VOCs

Classe: Monoterpeni

Quantità: Bassa

Tolleranza agli stress abiotici

Siccità: alta

Salinità: alta

Compattazione: bassa

Sommersione: bassa

Inquinanti: media

Stoccaggio CO2 e Abbattimento inquinanti si rimada alla Tabella

Note

Fioritura rosa in primavera, con abbondante caulifloria (emissione di fiori da organi lignificati). Fiori eduli.

Utilizzo nel parco: Specie utilizzata principalmente nella vegetazione aziendale per la sua variazione stagionale e per la sua fioritura in primavera.

Cornus mas

Specie decidua, autoctona, ampiamente diffusa in Italia

Forma chioma: arrotondata

Crescita dei germogli 25-30 cm/anno

Altezza a maturità: 5-7 m

Principali patogeni o parassiti: Staphylococcus aureus o Pseudomonas aeruginos

Potenziale emissione VOCs

Classe: -

Quantità: -

Tolleranza agli stress abiotici

Siccità: alta

Salinità: alta

Compattazione: bassa

Sommersione: bassa

Inquinanti: alta

Stoccaggio CO2 e Abbattimento inquinanti si rimada alla Tabella

Note

Fioritura spettacolare rosa in primavera, con abbondante caulifloria (emissione di fiori da organi lignificati). Fiori eduli.

Utilizzo nel parco: Specie utilizzata principalmente nella vegetazione aziendale per la sua variazione stagionale e per la sua fioritura primaverile.

Prunus cerasifera 'Pissardii'

Specie decidua, esotica, originaria dell'Europa centrale e dell'Asia centrale e sud occidentale

Forma chioma: arrotondata

Crescita dei germogli 60-90 cm/anno

Altezza a maturità: 5-9 m

Principali patogeni o parassiti: Funghi: cancri rameali.

Potenziale emissione VOCs

Classe: Monoterpeni

Quantità: Bassa

Tolleranza agli stress abiotici

Siccità: media

Salinità: media

Compattazione: bassa

Sommersione: bassa

Inquinanti: media

Stoccaggio CO2 e Abbattimento inquinanti si rimada alla Tabella

Note

Particolare ed intensa fioritura primaverile di un colore bianco o rosato. Interessante colorazione del fogliame, rosso scuro nelle foglie giovani, che vira al viola scuro durante l'estate. Pianta mellifera. I suoi frutti sono molto appetibili per l'avifauna.

Utilizzo nel parco: Specie utilizzato nella vegetazione paesaggistico-urbanistico ma ripresa per dare continuità anche nelle altre due categorie.

Pyrus calleryana 'Chanticleer'

Specie decidua, esotica, originaria della Cina e Vietnam. Specie non invasiva

Forma chioma: piramidale

Crescita dei germogli 40-50 cm/anno

Altezza a maturità: 9-15 m

Principali patogeni o parassiti: Funghi: *Erwinia amylovora*.

Potenziale emissione VOCs

Classe: Isoprene e Monoterpeni

Quantità: Bassa

Tolleranza agli stress abiotici

Siccità: media

Salinità: media

Compattazione: bassa

Sommersione: bassa

Inquinanti: media

Stoccaggio CO_2 e Abbattimento inquinanti si rimada alla Tabella

Note

Elevata adattabilità alle condizioni urbane. Basse esigenze di manutenzione, sebbene possa necessitare di interventi di potatura per poter sviluppare una struttura corretta e resistente. Appariscente fioritura primaverile con fiori bianchi e piccoli frutti rosso bruni molto appetibili per l'avifauna. Colorazione dal rosso all'arancio al marrone intenso del fogliame in autunno.

Utilizzo nel parco: Specie utilizzata principalmente nella vegetazione aziendale per la sua variazione stagionale e per la sua fioritura primaverile.

Lagerstroemia indica

Specie decidua, naturalizzata, deciduo originario della Cina sudorientale, ma risulta presente allo stato spontaneo anche a Giava, nel Laos, in Thailandia, nel Vietnam, in Cambogia e nelle isole Andamane

Forma chioma: globosa/arbustiva

Crescita dei germogli 40 cm/anno

Altezza a maturità: 3-4 m

Principali patogeni o parassiti: Funghi: *Cercospora lythracearum*

Potenziale emissione VOCs

Classe: -

Quantità: -

Tolleranza agli stress abiotici

Siccità: media

Salinità: media

Compattazione: bassa

Sommersione: bassa

Inquinanti: alta

Stoccaggio CO2 e Abbattimento inquinanti si rimada alla Tabella

Note

Elevata adattabilità alle condizioni urbane. Basse esigenze di manutenzione, sebbene possa necessitare di interventi di potatura per poter sviluppare una struttura corretta e resistente. Appariscente fioritura primaverile con fiori rosa e bianchi e piccoli frutti rosso bruni molto appetibili per l'avifauna. Colorazione dal rosso all'arancio al marrone intenso del fogliame in autunno.

Utilizzo nel parco: Specie utilizzata principalmente nella vegetazione aziendale per la sua variazione stagionale e per la sua fioritura primaverile.

Fraxinus angustifolia

Specie decidua, autoctona

Forma chioma: globosa

Crescita dei germogli 20-40 cm/anno

Altezza a maturità: 20-22 m

Principali patogeni o parassiti: Funghi: Oidio.

Potenziale emissione VOCs

Classe: Monoterpeni

Quantità: Bassa

Tolleranza agli stress abiotici

Siccità: media-alta

Salinità: media

Compattazione: media-alta

Sommersione: media

Inquinanti: alta

Stoccaggio CO_2 e Abbattimento inquinanti si rimada alla Tabella

Note

Assume una colorazione rossa molto accentuata nel periodo autunnale.

Utilizzo nel parco: Specie utilizzata principalmente nella vegetazione aziendale e nella vegetazione di mitigazione per le sue colorazioni autunnali e per la sua alta resistenza agli inquinanti.

Fraxinus ornus

Specie decidua, autoctona, diffusa in tutta Italia da livello del mare fino al *Fagetum*

Forma chioma: arrotondata

Crescita dei germogli 20-40 cm/anno

Altezza a maturità: 12-15 m

Principali patogeni o parassiti: Funghi: Oidio; Insetti: Tentredine del frassino.

Potenziale emissione VOCs

Classe: Monoterpeni

Quantità: Bassa

Tolleranza agli stress abiotici

Siccità: media

Salinità: media

Compattazione: media-alta

Sommersione: media

Inquinanti: alta

Stoccaggio CO_2 e Abbattimento inquinanti si rimada alla Tabella

Note

Fioritura profumata.

Utilizzo nel parco: Specie utilizzata principalmente nella vegetazione di mitigazione per la sua alta capacità di abbattimento degli inquinanti

Acer saccharinum

Specie decidua, esotica non invasiva

Forma chioma: espansa

Crescita dei germogli 60-80 cm/anno

Altezza a maturità: 15-20m

Principali patogeni o parassiti: Funghi: Oidio; Insetti: Afidi, *Anoplophora*.

Potenziale emissione VOCs

Classe: Monoterpeni

Quantità: Media

Tolleranza agli stress abiotici

Siccità: medio-alta

Salinità: media

Compattazione: medio-alta

Sommersione: media

Inquinanti: alta

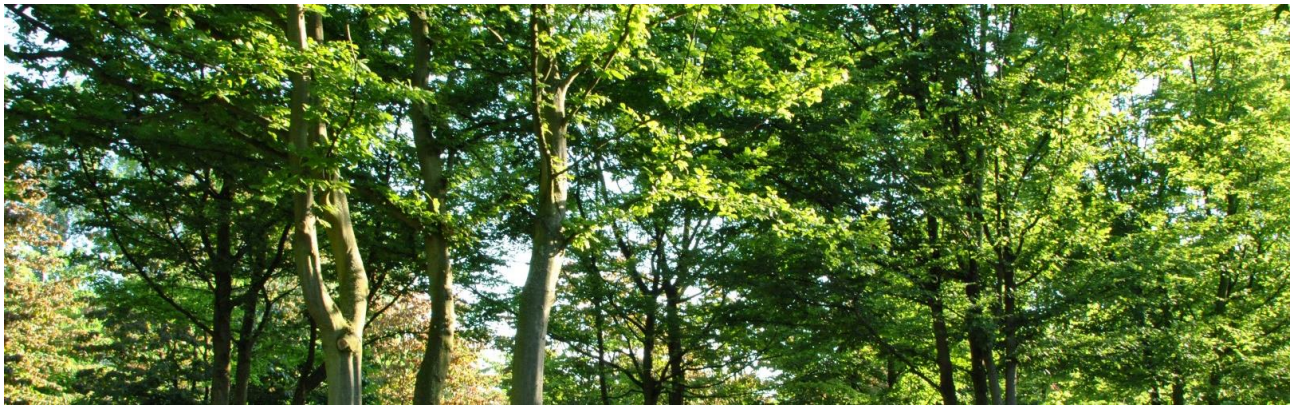
Stoccaggio CO2 e Abbattimento inquinanti si rimada alla Tabella

Note

Poche esigenze di manutenzione: Intensa colorazione dorata autunnale. Buona adattabilità alle condizioni urbane.

Utilizzo nel parco: Specie utilizzata nella vegetazione aziendale in piccoli gruppi

Carpinus betulus



Specie decidua, autoctona, ampiamente diffusa in tutta Europa e in Italia, fino a 600 m di quota, con l'eccezione delle aree mediterranee più aride e calde.

Forma chioma: espansa

Crescita dei germogli 30-40 cm/anno

Altezza a maturità: 12-18m

Principali patogeni o parassiti: Funghi: Oidio; Insetti: *Malacosoma*.

Potenziale emissione VOCs

Classe: Monoterpeni

Quantità: Bassa

Tolleranza agli stress abiotici

Siccità: medio

Salinità: media

Compattazione: medio-alta

Sommersione: media

Inquinanti: alta

Stoccaggio CO_2 e Abbattimento inquinanti si rimada alla Tabella

Note

Basse esigenze di manutenzione: la ramificazione eretta rende praticamente poco dispendiosa la potatura durante la vita dell'albero. Molto indicato per rinaturalizzazioni.

Utilizzo nel parco: Specie utilizzata nella fascia di mitigazione in gruppi

Celtis australis

Specie decidua, autoctona, ampiamente diffusa in Europa meridionale e in Italia

Forma chioma: arrotondata

Crescita dei germogli 60 cm/anno

Altezza a maturità: 15-21m

Principali patogeni o parassiti: poco suscettibile.

Potenziale emissione VOCs

Classe: Monoterpeni

Quantità: Bassa

Tolleranza agli stress abiotici

Siccità: alta

Salinità: alta

Compattazione: bassa

Sommersione: media

Inquinanti: media

Stoccaggio CO_2 e Abbattimento inquinanti si rimada alla Tabella

Note

Frutti eduli molto apprezzati dagli uccelli. Alta adattabilità alle condizioni urbane. Da utilizzare lontano da manufatti e opere edili.

Utilizzo nel parco: Specie utilizzata nella fascia di mitigazione a filare per ricostituire e rinfoltire il filare esistente

Populus alba

Specie decidua, autoctona, ampiamente diffusa in tutta Italia, fino a 1000 m di quota, prevalentemente in suoli umidi

Forma chioma: espansa

Crescita dei germogli 70-90 cm/anno

Altezza a maturità: 15-21 m

Principali patogeni o parassiti: Funghi: carie del legno; marciumi radicali da Armillaria e Rosellinia; ticchiolatura. Insetti: rodilegno rosso e giallo; sesia; afidi; saperda del pioppo; punteruolo del pioppo.

Potenziale emissione VOCs

Classe: Isoprene e Monoterpeni

Quantità: Bassa

Tolleranza agli stress abiotici

Siccità: media

Salinità: media-alta

Compattazione: media-alta

Sommersione: alta

Inquinanti: alta

Stoccaggio CO_2 e Abbattimento inquinanti si rimada alla Tabella

Note

Pianta dal legno tenero, ma dalla rapida crescita. Ha scarsa capacità di compartimentare le carie pertanto è consigliabile evitare potature eccessive. Elevate capacità di stoccaggio e assimilazione CO_2. Specie molto importante per avifauna ed entomofauna. Colorazione particolare del fogliame in autunno. Corteccia bianca interessante al punto di vista estetico.

Utilizzo nel parco: Specie utilizzata nella fascia di mitigazione utilizzata soprattutto nei bacini di laminazione vista la sua resistenza alla sommersione

Populus nigra 'Italica'

Specie decidua, autoctona, ampiamente diffusa in tutta Italia, fino a 1000 m di quota, prevalentemente in suoli umidi

Forma chioma: frastigiata

Crescita dei germogli 90-120 cm/anno

Altezza a maturità: 21-27 m

Principali patogeni o parassiti: Funghi: carie del legno; marciumi radicali da Armillaria e Rosellinia; ticchiolatura. Insetti: rodilegno rosso e giallo; saperda del pioppo; punteruolo del pioppo.

Potenziale emissione VOCs

Classe: Isoprene e Monoterpeni

Quantità: Media

Tolleranza agli stress abiotici

Siccità: media

Salinità: media

Compattazione: media-alta

Sommersione: alta

Inquinanti: alta

Stoccaggio CO_2 e Abbattimento inquinanti si rimada alla Tabella

Note

Pianta dal legno tenero, ma dalla rapida crescita. Ha scarsa capacità di compartimentare le carie pertanto è consigliabile evitare potature. Elevate capacità di stoccaggio e assimilazione CO_2. Specie molto importante per avifauna ed entomofauna. Colorazione particolare del fogliame in autunno. Elevata adattabilità alle condizioni urbane.

Utilizzo nel parco: Specie utilizzata nella fascia di mitigazione a filare per integrarsi nel paesaggio circostante

Quercus ilex

Specie sempreverde, autoctona, ampiamente diffusa nell'Italia mediterranea, ma anche nelle regioni a clima temperato, fino a 600 m di quota

Forma chioma: arrotondata

Crescita dei germogli 20-40 cm/anno

Altezza a maturità: 15-20 m

Principali patogeni o parassiti: Funghi: carie del legno.

Potenziale emissione VOCs

Classe: Isoprene e Monoterpeni

Quantità: alta-media

Tolleranza agli stress abiotici

Siccità: media-alta

Salinità: media-alta

Compattazione: media-alta

Sommersione: media

Inquinanti: alta

Stoccaggio CO_2 e Abbattimento inquinanti si rimada alla Tabella

Note

La corteccia inizialmente liscia ed opaca con l'invecchiare della pianta diventa di colore scuro e a placche. Molto utilizzata nelle rinaturalizzazioni. Rusticità elevata.

Utilizzo nel parco: Specie sempreverde utilizzata in tutto il parco sia a filare che in gruppi monospecifici permettendo di mitigare l'effetto percettivo dell'edificio di progetto per tutto l'anno e dando struttura al parco

Quercus robur

Specie decidua, autoctona, ampiamente diffusa in Europa e in Italia fino a 800 m di quota

Forma chioma: arrotondata/espansa

Crescita dei germogli 30-40 cm/anno

Altezza a maturità: 20-25 m

Principali patogeni o parassiti: Funghi: carie del legno.

Potenziale emissione VOCs

Classe: Isoprene e Monoterpeni

Quantità: alta-media

Tolleranza agli stress abiotici

Siccità: media-alta

Salinità: media-alta

Compattazione: media

Sommersione: media

Inquinanti: alta

Stoccaggio CO_2 e Abbattimento inquinanti si rimada alla Tabella

Note

Molto utilizzata nelle rinaturalizzazioni. Rusticità elevata. Sopporta molto bene inverni molto rigidi e gelate tardive poiché entra in vegetazione a primavera inoltrata.

Utilizzo nel parco: Specie utilizzata puntualmente nella vegetazione di mitigazione

Zelkova carpinifolia

Specie decidua, esotica, originaria della Turchia, Caucaso e sudovest Asia. Specie non invasiva.

Forma chioma: arrotondata

Crescita dei germogli 50-70 cm/anno

Altezza a maturità: 15-23 m

Principali patogeni o parassiti: carie del legno; Armillaria. Insetti: scolitidi.

Potenziale emissione VOCs

Classe: -

Quantità: -

Tolleranza agli stress abiotici

Siccità: media-alta

Salinità: bassa

Compattazione: medio media

Sommersione: molto bassa

Inquinanti: alta

Stoccaggio CO2 e Abbattimento inquinanti si rimada alla Tabella

Note

È soprattutto attraente in autunno, quando le foglie assumono una tonalità giallo-oro. La corteccia è verde-grigiastra e si desquama come quella del platano. Il suo utilizzo è a tutt'oggi da considerarsi di tipo ornamentale. Alta adattabilità alle condizioni urbane.

Utilizzo nel parco: Specie utilizzata puntualmente nella vegetazione di mitigazione e nella vegetazione aziendale